

COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

22426
Prot. 1404

12.8.69
Carrara li.....

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. **CECCARELLI Giuseppe**
.....
.....

Mi prego informare la S.V. che la domanda di **costruzione**
Via Casou MARINA
.....

.....
è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° **2** del **11.8.69**

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- ~~a)~~ dell'Ufficio Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c)~~ del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- ~~d)~~ della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- ~~e)~~ del Consorzio del fiume Carrione;

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

H2

COMUNE di CARRARA

Prot. n° 22126/1404

Carrara li 10 Sett. 1968

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per Il Sig.
CECCARELLI Giuseppe
via Paolo Sarpi n°39
MILANO
=====

e p.c. → Per Il Arch.
GRIGOLINI Orlando
Via C. Sforza n°9
AVENNA
=====

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato a Marina di Carrara via Dante sng. via Cavour;

non può essere accolta per il seguente motivo:
la Commissione Edilizia nella riunione n°18 del 30/8/1968 ha
espresso parere contrario in quanto ritiene che il progetto
debba essere studiato nel suo insieme comprendendo anche la
parte che interessa il fabbricato esistente.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

RELAZIONE DI NOTIFICA - Uscita millenovecento 68
addì 14 del mese di Settembre
lo sottoscritto, Arch. Grigolini Orlando, ha nell'anno ad anni effetto di
legge periti e di Arch. Grigolini Orlando ha nell'anno ad anni effetto di
nella sua residenza in Arch. Grigolini Orlando
consegnandola a mani dello Arch. Grigolini Orlando
FIRMA DEL CONSIGNATARIO Arch. Grigolini Orlando
P. M. 30 COMUNALE Arch. Grigolini Orlando

20 SET. 1968



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
	1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Cavour - Via Dante</u> (via, piazza) <u>MORINA</u> Inizio dei lavori _____ (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>11</u> rilasciata il <u>28</u> - <u>1</u> - <u>1969</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>CECCARELLI GIUSEPPE</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice <u>-</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>206</u> Piani fuori terra <u>5</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>2369</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>2650</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
8	32	14	46	12	58				8								

Data di fine lavori _____ (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il _____ (giorno, mese, anno)

103
C

COMUNE di CARRARA
Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 22126/1404

Carrara li. 29 Aprile 1969

3.5.1969
Sig. CECCARELLI Giuseppe

Via Paolo Sarpi n°39

MILANO

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato
situato in Marina di Carrara via Cavour presentato il 26/2/1968
approvato dal competente organo in data 12 Febb. 1969

Ai sensi degli art.7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il _____
mod. ED/3436.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare alla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO
[Signature]

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1969 il 13 di questo giorno
del mese di Maggio io sotto-
scritto Messo Comunale ho no-
tificato copia del presente
atto al Sig. Ceccarelli Giuseppe

consegnandolo a mano di
Mogham Granata - madre
Il Messo Comunale

illegibile

COMUNE di CARRARA

Prot. n° 1404

Carrara li 6.11.68

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

Per
Ind. GRIGOLINI Orlando
Via S. SIDA
AVENZA

e p.c. Per

Mi prego informare la S.V. che la domanda di Postulazione
di un fabbricato di proprietà CECCARELLI Giuseppe

non può essere accolta per il seguente motivo:

L'Altezza del fabbricato non rispetta la
larghezza stradale di via Dante

La S.V. è invitata a presentarsi presso l'Ufficio
Urbanistica

RELAZIONE DI NOTIFICA - L. 11.10.1954 art. 10
addi Nove del mese di Novembre
lo sottoscritto meo comune di Carrara provincia di
legge perché ne abbia più o meno copia del presente il fig.
Grigolini Orlando
nella sua residenza in alla via
consegnandole e menù alla via
FIRMA DEL CONSEGNAARIO IL MESSO COMUNALE

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

Uffici
Urbanistica

Grigolini Orlando

C O U N E di C A R R A R A
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara

29/8/68

Progetto per la costruzione di Fabbricato uso civile abitar.
sito in Avenza via l'Forza n°4 su terreno di pro-
prietà Ceccarelli Giuseppe mappale 6464-6803 F12

All'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato zona

Poliziana

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.

- | | |
|--|---------------------------|
| - distanza dalla strada | |
| - distanze dai confini | <u>2 file in ventrata</u> |
| - superficie coperta | <u>6 m.</u> |
| - superficie coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | <u>4 + attico</u> |
| - piano attico | <u>3 1/2 + arretrato</u> |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggi | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato zona

Edilizia "C"

- | | |
|--|--|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| - distanza dalla strada | <u>5,00 via Dante (21/6) 7,50 P.R.G.</u> |
| - distanza dai confini | <u>2 file in ventrata</u> |
| - superficie coperta | <u>6,00</u> |
| - sup. coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | <u>di fatto s'innalza per</u> |
| - n° dei piani | <u>la legge s'innalza</u> |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie parcheggi | <u>non segnalata</u> |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

Di fatto per la segnalazione dell'area da
riservare a parcheggio

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vanic

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di

pozzo settica e convogliate in si fogna comunale

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si camera

dista dalla casa m. 0.50 in una fossa settica a si camera si Dimensioni: lunga m. 2.30 larga 1.56 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 0.60 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina si Altri sistemi si nella fogna settica, la 4° camera, sono

invece in un pozzo a perdere dista dalla casa m. si

E' ubicato rispetto alla casa si

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si si

con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si da un pozzo si cisterna si dista dalla casa m. si dalla concimaia si dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia si dalla Nettezza Urbana si

i bidoni provvisoriamente verranno sistemati si si

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. si sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1.40. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze 100

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 29 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo dei grigli e alla fogna comunale

sarà fatto uno stenditoio si dove si casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita con L.A.P.

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine:

Le cucine si dotate si di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 15 per ogni cucina e servirà 1 cucina de pian si e di cmq. si di sezione per le cucine de pian si.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo di plastica con 15 cm Ø
La sezione del collettore principale sarà di cmq. 150. Vi saranno collegate n° 4 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 15. Il collegamento avverrà a m. 200 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 200 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 90x90 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 200 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno elettrico ~~gas, carbone, legna, gas liquido, che~~ rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 1800, la potenza della caldaia di Cal/h 2000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 18 e una sezione di cmq. 32x30.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

[Firma]

IL PROPRIETARIO

[Firma]

COMUNE DI MILANO	
UFF. ACQUISTI	
18 SET. 1968	
N.°	4/8864

COMUNE di CARRARA

Prot. n° 22126/1404

Carrara li 10 Sett. 1968

Oggetto: Richiesta licenza edilizia - Esito

→ Per il Sig.
CECCARELLI Giuseppe
via Paolo Sarpi n°39
MILANO

e p.c. Per l'Arch.
GRIGOLINI Orlando
Via C. Sforza n°9
A V E N Z A

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
fabbricato a Marina di Carrara via Dante ang.via Cavour;

non può essere accolta per il seguente motivo:

la Commissione Edilizia nella riunione n°18 del 30/8/1968 ha
espresso parere contrario in quanto ritiene che il progetto
debba essere studiato nel suo insieme comprendendo anche la
parte che interessa il fabbricato esistente.

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distinti saluti

Gc.

millenovecentosessantotto

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)



Peccarelli Giuseppe
MILANO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 1495

28-8-'69

11

n° 65 anno 1969

tagliandi n° 8566

Carrara li. 28-8-'69

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Accarelli Giuseppe residente a
Murina s. Carrara via Ponte n°
titolare della licenza di costruzione datata 12/2/1969
n°....., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Ponte angelo via Carrara località Murina s. C.
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Accarelli Giuseppe

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 28-8-'69 n° 5510
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 28-8-'69 alle ore 10.30 da parte del Geom.
R. E. L. L. L. L. (nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del 28-8-'69

Consegna del certificato da parte di il 3-8-'69

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza

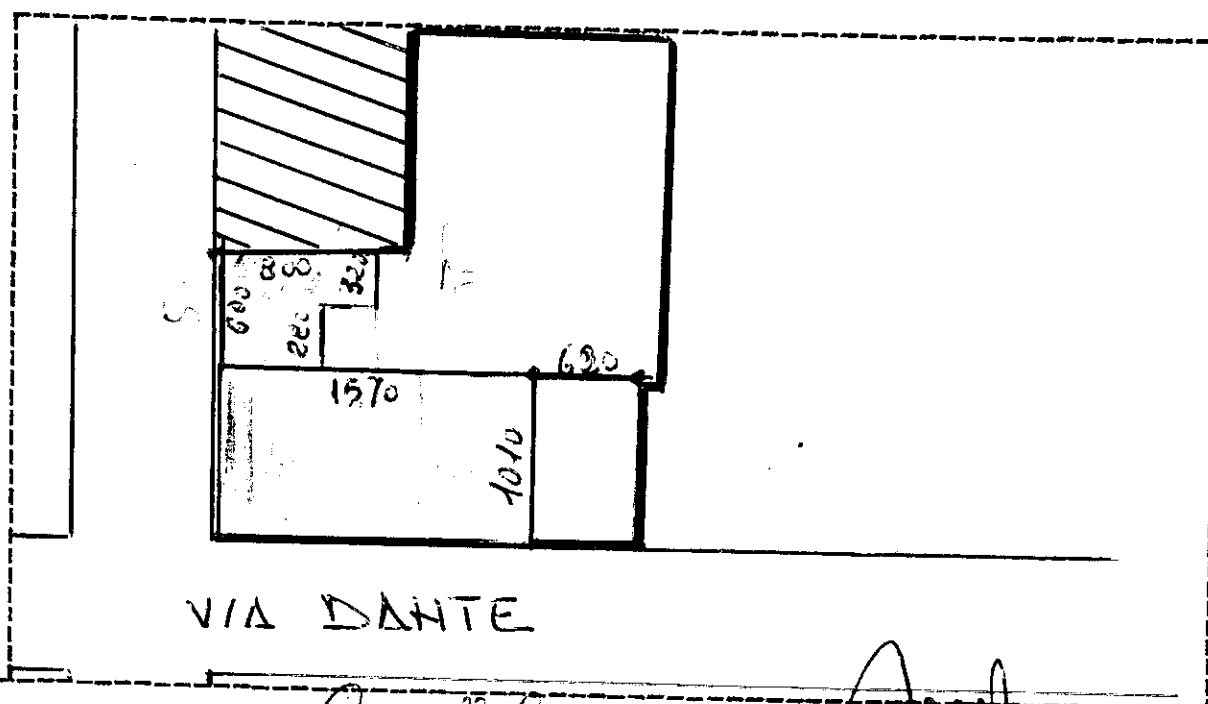
Rif. Richiesta del. 28-2-69.....
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in. H. ARIND mapp. n° 5469/1309. sez. A..f. 84...
 del Sig. CECCARELLI GIUSEPPE residente a. AVEZZA..
 via. FRASSINO n° 4.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vieta la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori Arch. D. GRIGOLINI.....
 residente a. AVEZZA via. C. S. FORZA n° 9.
 iscritto all'Ordine ~~di Carrara~~ Architetti n° d'ord.
- 2)- dell'impresa. CECCARELLI GIACOMO.....
 residente a. AVEZZA via. FRASSINO n° 4.

il tecnico comunale. P. E. L. P. L. V. I. C. I. recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO *Giuseppe Ceccarelli*
 IL DIRETTORE DEI LAVORI *A. N. M.*

IL TECNICO

#1881ms



4/2

DISTINTA

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

CERTIFICA CHE A PAG. 36273 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Beccarelli Giuseppe nato a M. L. ...

il 9-8-1937.

DIRITTI ERARIALI

Diritti fissi L. 6

Diritti grad. „ 4

DIRITTI DISEGNATORE

Diritti fissi L. 450

Diritti grad. „ 550

Sezione											Ratio	
	Princ.	Sub.									I.	C.
A	3293		Viareggio		31	08	85	11505	42	4		

UFFICIO TECNICO ERARIALE

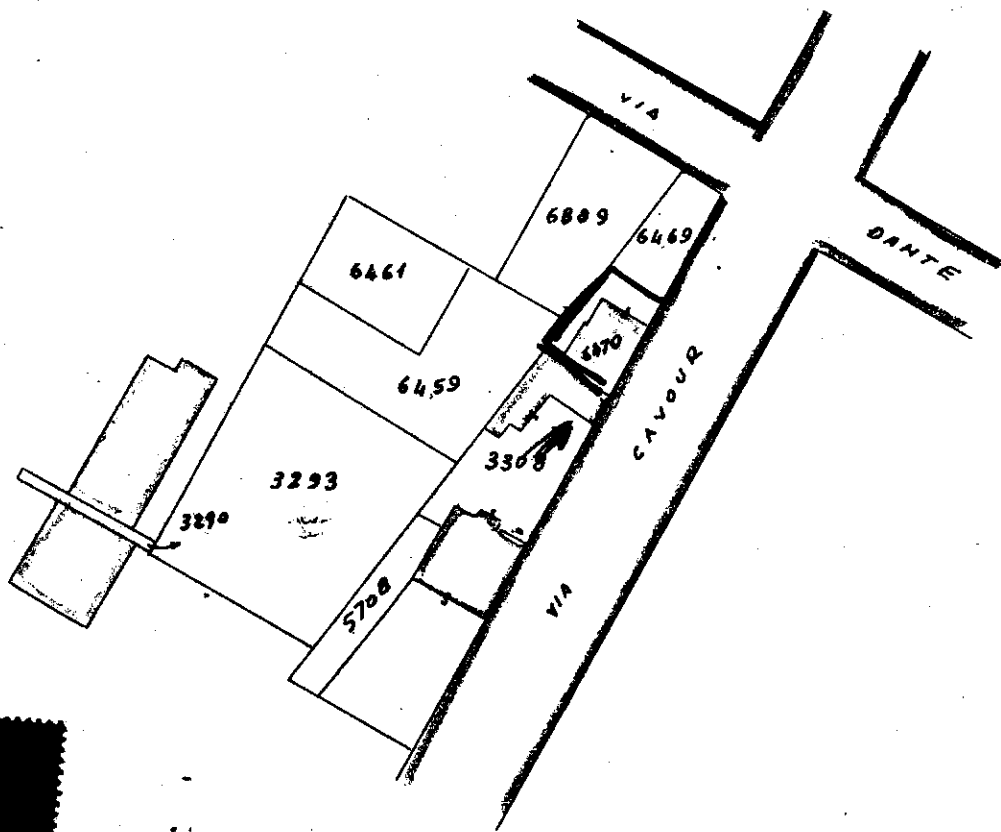
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

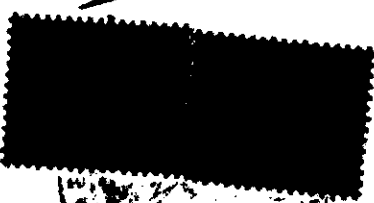
COMUNE DI CARRARA

3//

3868
790



IL DISEGNATORE



N. 180

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>6</u>
Ettari	L.
Particelle N.	L.
Particelle confinanti N.	L. <u>4</u>
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi.	L.
TOTALE L.	<u>10</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. <u>300</u>
Ettari	L. <u>2</u>
Particelle N. <u>9</u>	L. <u>400</u>
Particelle confinanti N. <u>2</u>	L. <u>60</u>
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi.	L. <u>90</u>
TOTALE L.	<u>780</u>

Sezione A h. 84
Scala 1:1000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Sig. Enrico Polato per consentiti dalla Legge

Massa



UFFICIO CAPO ERARIALE

CARRARA 14-4-1972

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in Via Fraampolini angolo Via Lume
sul terreno distante in Catasto alla sez. A foglio 84
mappale numero 5469-6809 proprietà Ceccarelli Garono

I lavori in oggetto autorizzati con licenza
del 12-2-1969

Sono stati iniziati in data 29-8-1969

Sono stati coperti in data 20-8-1970

Sono stati ultimati in data 20-10-1971

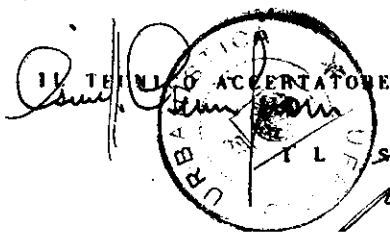
in conformità alla licenza.

E dobbliho il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 3011-1403 del 24-3-1972

la costruzione si compone di vani 1.141 similmente uso accessori.
Van 3+3 ecc. uso negozio e Van 17+17 eccessari
a vani similmente ad uso civile abitabile

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.



IL TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL SINDACO

1972. Capo
Mupini

N. 2226

di Prot.

112



COMUNE DI MILANO
RISPOSTA AL FOGLIO
18 SET 1968
N. 112 1968



COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

ELENCO delle carte che si trasmettono al Comune di

MILANO

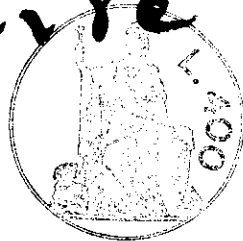
NUMERO		DESCRIZIONE DEI DOCUMENTI	SCOPO DELLA TRASMISSIONE
d'ord.	delle carte		
1	2	Richiesta licenza edilizia - Esito - Signor Ceccarelli Giuseppe - Via Paolo Sarpi n.39 - MILANO COMUNE DI CARRARA 20-SET-1968 Prot. N° <u>2226</u>	con preghiera di notifica e restituzione del duplo

IL SINDACO

Varianze

R. P. N.

16/1969



audi. Varianti 65/196

COMUNE DI CARRARA	603
21 LUG 1970	C
Prot. N° 20166	Ces



ILL.mo Sig. Sindaco,

la sott scritta Impresa

Ceccarelli Giacomo & C. presenta alla S.V. per la dovuta approvazione, il progetto di variante dell'edificio in costruzione in Marina di Carrara Via Cavour approvato con licenza n. 22126/1404 del 12/2/69.

Si allega alla presente n. 3 copie del progetto.

In fede.

CARRARA li. 21-7-1970

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 13152
Data 21 LUG. 1970

APPROVATO

Il Comune di Carrara

certifica che il progetto in data odierna avendo state adempite tutte le prescrizioni sopra indicate.

Messa, li

IL COMANDANTE

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

** Tenaces velut marmor apuanum.*

MASSA - CARRARA

Massa, 10 agosto 1970

N. di prot. 8647

Risposta a nota.....

Allegati.....

OGGETTO: Progetto in Carrara-Marina - Via Cavour ang. Via Dante.

Sig. Giacomo Ceccarelli

Via Frassina n.40

Nazzano - Carrara

e al

Comune di

Carrara

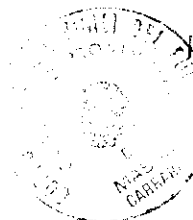
e p.c. Arch. Grigolini Orlando

Via Sforza n.9

Avenza - Carrara

A seguito delle varianti apportate al progetto e ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) L'altezza del locale caldaia non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 2) Detto locale deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aereazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1=;
- 3) Lo spessore minimo delle pareti del vano dovrà esser di cm.15 se in calcestruzzo armato o di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. o di cm.30 se in laterizio armato;
- 4) La parete confinante con lo spazio a cielo libero deve presentare una superficie di facile cedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso, sono comprese quali superfici di cedimento, finestre, porte e lucernari ricavati in dette pareti;
- 5) L'impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]





via Carovini via Dante